

Pace in Bici 2010: aperte le iscrizioni!

Dal 5 agosto 2010 20:00

al

9 agosto 2010 15:00



Ciao a tutt*,

anche se il programma è ancora in evoluzione (e lo sarà fino al momento della partenza ed anche dopo...), abbiamo deciso di aprire le iscrizioni alla prossima edizione di 'Pace in Bici', che si svolgerà – come l'anno scorso – dal 6 al 9 agosto per ricordare gli anniversari di Hiroshima e Nagasaki.

Nonostante alcuni segnali positivi (come la firma dell'accordo Start2 tra USA e Russia), la strada verso il disarmo nucleare è ancora lunga ed irta di difficoltà. È quanto mai necessario che l'opinione pubblica continui a far pressioni sui governanti di tutto il mondo, sostenendo gli sforzi che vanno nella direzione del disarmo e pungolandoli comunque ad osare di più, senza restare prigionieri dell'apparato militare/industriale.

Per questo, ad agosto saremo nuovamente in strada: per far memoria di un passato che non deve tornare; per contribuire a costruire un futuro in cui il nucleare sia bandito.

Quel che cambierà, rispetto al 2009, sarà il percorso: siccome, secondo le nostre fonti, le atomiche sono state rimosse da Ghedi, abbiamo pensato bene di individuarne uno con tappe più corte ed al tempo stesso significative per i luoghi attraversati e per le realtà che andremo ad incontrare. Questa volta quindi i quattro giorni saranno tutti in Friuli-Venezia Giulia: circa 200 km attraverso le quattro province della regione.

Partiremo da Trieste venerdì 6, trovandoci alle 8.00 nella Risiera di San Sabba, dove ricordemo l'atomica sganciata quella mattina di 65 anni fa su Hiroshima. La [Risiera](#) fu l'unico campo di concentramento nazista con forno crematorio in Italia: ci pare quindi un posto altamente simbolico per ricordare tutte le vittime della guerra, comprese quelle di casa nostra. Da lì, saliremo sul Carso (sono circa 300 metri di dislivello, ma per chi non se la sente, c'è la possibilità di utilizzare il tram a cremagliera, attrezzato per il trasporto bici, che conduce fino a Villa Opicina) e ci avvieremo verso Gorizia, che raggiungeremo nel pomeriggio.

Saremo ospiti della Comunità Arcobaleno, che – con oltre trent'anni di storia alle spalle – è una delle più attente e vivaci realtà dell'Isontino nel campo della solidarietà agli 'ultimi'. La sera, parteciperemo alla cerimonia che, ormai da molti anni, la Comunità Arcobaleno è solita organizzare in quella data in ricordo di Hiroshima. La manifestazione si svolgerà nella piazza Transalpina, un tempo simbolo della divisione in due della città perché attraversata da un muro che segnava il confine della Cortina di Ferro, ed oggi – senza più quel muro – simbolo della riunificazione con Nova Gorica.

Il giorno dopo, sabato 7 agosto, ci sposteremo da Gorizia a Zugliano, un sobborgo alle porte di Udine sede dell'[associazione "E. Balducci"](#), che da oltre 15 anni gestisce un Centro di Accoglienza per immigrati ed è, per l'intera regione, uno dei principali punti di riferimento culturale ed organizzativo sui temi della pace, della nonviolenza, della solidarietà. Lungo il percorso, passeremo a fianco del CIE / ex CPT di Gradisca d'Isonzo. Saremo alla vigilia del primo anniversario

dell'entrata in vigore del cosiddetto "Decreto Sicurezza" e della promulgazione del decreto sulle Ronde, per cui è probabile che quella sera, in collaborazione con il Centro Balducci, venga organizzata una qualche iniziativa sull'argomento.

Domenica 8 agosto ci sposteremo da Zugliano a Vallenoncello (dove siamo già stati ospiti l'estate scorsa). Lungo il percorso, affiancheremo la base di Rivolto, sede delle "Frecce Tricolori". La mattina successiva, 9 agosto, completeremo il nostro viaggio con gli ultimi 15 km fino alla base Usaf di Aviano, davanti ai cui cancelli ricorderemo, alle 11.00, l'anniversario della seconda atomica, quella di Nagasaki, sapendo che aldilà della recinzione sono tuttora depositati una cinquantina di ordigni nucleari.

Abbiamo intenzione di organizzare una qualche accoglienza a Trieste già la sera del 5 agosto, accompagnata da un'iniziativa pubblica, un po' come è stato fatto l'anno scorso a Brescia, ma i dettagli sono tutti da definire, così come sono da definire i dettagli degli appuntamenti lungo il percorso: stiamo partendo adesso nei contatti con gli enti pubblici dell'area interessata, per cui vedremo in questi mesi cosa riusciremo a costruire...

Per prepararci al meglio, ci farebbe comodo riuscire ad avere il prima possibile un'idea di quante persone potrebbero partecipare all'evento. Vi chiediamo quindi, se avete anche solo una mezza idea di partecipare, di 'iscrivervi', magari con riserva, e di passare la notizia anche ai vostri amici e conoscenti. Per ogni esigenza, scrivete a paceinbici@beati.org.

Sperando di rivedere tutti le/i compagne/i di strada dell'anno scorso e non solo quelli, un saluto dallo staff organizzativo (Lisa, Sandra, Diego e Tiziano).